

## PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

**IL Consorzio Italiano Biogas e gassificazione (CIB)**

e

**Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA)**

\*\*\*\*\*

TRA

il **Consorzio Italiano Biogas e gassificazione**, avente sede c/o Parco Tecnologico Padano - Via Einstein, 26900 Lodi (LO), Partita IVA n. 09248721004, p.e.c.: cib@legalmail.it, in persona del dott. Pietro Maria Gattoni, nato a ..... il ....., in qualità di Presidente e legale rappresentante,

E

Il **Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA)**, con sede legale in Roma, Via Po n. 14, C.F. 97231970589, P. IVA 08183101008, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Prof. Carlo GAUDIO, nato a nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

collettivamente individuate come "le Parti" e singolarmente la "Parte"

PREMESSO CHE

- A)** il Consorzio Italiano Biogas e gassificazione (in prosieguo: **CIB**); rappresenta il comparto italiano della produzione di biogas e biometano in agricoltura e intende essere il punto di riferimento per tutto il settore a livello nazionale;
- è la prima aggregazione volontaria che riunisce aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili, le aziende o società industriali fornitrici di

impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, Enti ed Istituzioni che contribuiscono a vario titolo al raggiungimento degli scopi sociali, di diffusione e promozione della tecnologia della digestione anaerobica per il comparto agricolo;

- è socio fondatore di EBA (European Biogas Association) ed ha quindi titolo per rappresentare gli interessi del settore anche a livello europeo nell'orientamento delle Direttive Comunitarie;

- ha l'obiettivo di affiancare le aziende nella transizione verso l'economia circolare promuovendo ricerca scientifica, stimolando innovazione tecnologica e fornendo servizi dedicati, di favorire la divulgazione e la conoscenza del biogas e del biometano come risorsa economica e sociale di sviluppo dell'agricoltura e del Paese, in linea con la richiesta di multifunzionalità dell'agricoltura e con le sfide della Politica Agricola Comunitaria in tema di tutela del suolo e della sicurezza alimentare;

- ha inoltre il compito di promuovere lo sviluppo della cogenerazione da biogas e della produzione di biometano per dare un contributo concreto alla produzione di energia e gas rinnovabili al fine di permettere all'Italia il rispetto e il raggiungimento degli obiettivi fissati a livello comunitario in tema di promozione dell'uso delle energie da fonti rinnovabili e l'abbattimento delle emissioni climalteranti secondo le indicazioni del Protocollo di Kyoto e dell'Accordo di Parigi;

- fornisce proposte tecniche di indirizzo per le normative incentivanti e di gestione, attraverso il confronto interno con le diverse componenti della filiera e all'esterno con gli Enti e le Autorità Europee, Nazionali e Locali;

- contribuisce all'ottimizzazione dei processi produttivi attraverso una migliore efficienza nella gestione degli impianti, con benefici ambientali ed economici, potendo contare sul dialogo e il confronto tra la componente agricola, le diverse componenti industriali e gli enti di ricerca e sviluppo;

- supporta e incentiva la sostenibilità ambientale (riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>), agronomica (Direttiva Nitrati) ed economica (integrazione del reddito) sostenendo e promuovendo l'integrazione delle attività agricole e agro-zootecniche tradizionali con quelle agro-energetiche;

- contribuisce all'innovazione del comparto biogas e biometano in qualità di piattaforma di aggregazione fra gli associati favorendo il trasferimento tecnologico, al fine di incentivare lo sviluppo di tecnologie sempre più razionali nello sfruttamento energetico del biogas (es.: biometano, power to gas).

**B) Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (in prosieguo: CREA)**

- è l'Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione nel settore agroalimentare, che valorizza e promuove la ricerca scientifica di base e applicata e l'innovazione, anche attraverso progetti e impianti pilota, al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile;
- individua processi produttivi e tecniche di gestione innovativi anche attraverso il miglioramento genetico e l'applicazione e lo sviluppo delle biotecnologie;
- fornisce consulenza ai Ministeri, alle Regioni e Province Autonome, nell'ambito della normativa vigente e favorisce il processo di trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese;
- è organizzato in Centri di ricerca che operano, con missioni specifiche, nell'ambito di linee definite nel Piano triennale di attività;
- sviluppa percorsi di innovazione tecnologica, sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agroalimentari e agroindustriali, favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale, esegue ricerche a favore di imprese del settore agricolo, ittico, forestale e agroindustriale;
- opera in raccordo con le Università, con gli altri enti pubblici di ricerca e con le stazioni sperimentali per l'industria, anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa, accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;

**C)** Premesso che: la proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR approvata dal Governo identifica un ruolo strategico del sistema agricolo e forestale che, tramite il presidio e la gestione sostenibile del territorio nazionale, è in grado di assorbire una significativa quota delle emissioni di gas clima alteranti del Sistema Paese, come evidenziato dallo European Green Deal, prevedendo una specifica Missione definita “Rivoluzione verde e transizione ecologica”;

il PNIEC e il PNRR hanno ribadito il ruolo strategico del gas rinnovabile e in particolare del biometano nel percorso di transizione ecologica;

il CREA ha sviluppato negli ultimi anni specifici progetti di ricerca sul tema delle energie rinnovabili, compresa la produzione di biogas, biometano e idrogeno da matrici agricole;

il CIB negli ultimi anni ha sviluppato iniziative di ricerca anche al di fuori dell'Italia sul tema della transizione agro-ecologica e del contributo della digestione anaerobica alla riduzione delle emissioni e alla restituzione della sostanza organica nei suoli;

il CIB ha promosso nel 2020 il progetto “Farming for Future – 10 azioni per coltivare il futuro” che rappresenta la proposta degli imprenditori agricoli, delle industrie e

dei tecnici del CIB per la conversione agroecologica dell'agricoltura italiana stimolata dalla diffusione del biogas agricolo, in accordo con gli obiettivi del Green Deal e le relative strategie di settore.

*In tale quadro le Parti concordano sulla necessità di esplorare l'elaborazione di una potenziale strategia condivisa per svolgere, nei settori scientifici e tecnologici predetti, iniziative ed azioni mirate alla realizzazione e al sostegno delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico, all'incremento del grado di innovazione delle imprese, alla valorizzazione del capitale umano e a favorire il collegamento verso le imprese e i centri tecnologici connessi con le Università ed i Centri di ricerca.*

## SI CONCORDA QUANTO SEGUE

### **Art. 1**

*(Valore delle premesse)*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art. 2**

*(Finalità)*

Il **CIB** e il **CREA**, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti ed in conformità alla rispettiva mission, concordano di collaborare in modalità non esclusiva per la definizione di programmi di ricerca e di sviluppo, finalizzati ai bisogni sociali ed economici del territorio.

A tal fine intendono:

- promuovere la ricerca e l'innovazione nei settori più strategici per il territorio, favorendo la possibilità di partecipazione delle strutture di ricerca pubbliche e private ivi localizzate alle rispettive azioni di supporto alla ricerca fondamentale, alla ricerca industriale ed allo sviluppo pre-competitivo, con riferimento a titolo indicativo e non esaustivo al settore agro-zootecnico;
- offrire un ambiente per il trasferimento tecnologico dei risultati prodotti dalle attività di ricerca;
- promuovere il diretto coinvolgimento del mondo imprenditoriale e delle sue rappresentanze nel processo di sperimentazione, progettazione e realizzazione di iniziative e progetti nel campo dell'innovazione;
- collaborare alla definizione dei progetti di alta formazione;
- collaborare alla diffusione e alla corretta informazione relativamente ai processi di digestione anaerobica e alla loro corretta gestione, anche attraverso la partecipazione del

Crea al costituendo “Comitato di coordinamento” del progetto “Farming For Future – 10 azioni per coltivare il futuro”.

### **Art.3**

#### *(Tipologia delle azioni programmatiche)*

La collaborazione fra il CREA e CIB si caratterizzerà prioritariamente per le seguenti azioni programmatiche:

- promuovere ed attivare la ricerca e la sperimentazione nel campo delle agroenergie rinnovabili con particolare riferimento alle tecnologie connesse alla digestione anaerobica, attivando sinergie positive con altri settori di ricerca attivi presso il CREA, come la produzione di biometano e bioidrogeno, lo sviluppo di tecniche di gestione integrate con produzioni agricole e/o attività zootecniche, lo sviluppo di sistemi di automazione ad elevata efficienza energetica, la difesa del suolo e delle piante, la modellistica interpretativa e previsionale a micro/macro-scala, l'irrigazione e la nutrizione delle colture, le produzioni agricole sostenibili e di qualità, il fitorimedio, la bonifica e il recupero ambientale e, più in generale, le applicazioni dell'agricoltura digitale;
- favorire la sperimentazione e il trasferimento tecnologico anche attraverso la realizzazione di sistemi/impianti dimostrativi in scala rappresentativa nell'ambito dei progetti di ricerca;
- divulgare conoscenze di elevata qualità tecnica e scientifica e nuove soluzioni applicative in ambito agricolo, agroalimentare e agroambientale;
- collaborare alla implementazione e alla divulgazione delle azioni previste dal progetto “Farming For Future”;
- promuovere e valorizzare le competenze interne e la capacità di networking e sviluppo sinergico tra i partner al fine di migliorare le ricadute positive sui lavoratori e sul comparto produttivo dei settori di riferimento e dei territori.
- Modalità e termini concreti di implementazione del presente Protocollo potranno essere definiti tra le Parti, nel rispetto della normativa di settore applicabile, attraverso la negoziazione di specifici accordi operativi (di seguito "Accordi attuativi").

### **Art. 4**

#### *(Comitato di indirizzo strategico)*

È istituito, con atto immediatamente successivo alla stipula del presente Protocollo, un Comitato di indirizzo strategico, con il compito di monitorare e di implementare le azioni programmatiche oggetto della collaborazione. Il Comitato di indirizzo strategico sarà composto da 3 componenti per **CIB** e 3 componenti per il **CREA**; le rispettive indicazioni e

sostituzioni dei componenti potranno essere eventualmente modificate tramite comunicazione scritta tra le Parti.

Il Comitato avrà il compito di definire i temi programmatici sui quali concentrare la collaborazione tra le Parti, nonché la definizione di progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Il Comitato di indirizzo strategico potrà avvalersi per le fasi operative del presente Protocollo, per quanto concerne il **CIB**, di referenti aziendali, propri ovvero di aziende socie del Consorzio all'uopo coinvolte per competenza; per quanto concerne il **CREA**, del supporto dei propri Centri di ricerca con il proprio personale, anche per la stipula di apposite convenzioni attuative;

Il Comitato di indirizzo strategico alla scadenza di ogni anno predisporrà una relazione conoscitiva sullo stato di attuazione del presente Protocollo d'Intesa, che sarà inviata a ciascuno dei firmatari.

La partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo strategico è da intendersi a titolo gratuito.

## **Art. 5**

### *(Attivazione delle azioni programmatiche)*

Il Comitato di indirizzo strategico, al fine di dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa, per ciascuna delle azioni programmatiche individuate, predispone un rapporto che, tra l'altro, include:

- le fasi in cui si sviluppa l'azione;
- le procedure attuative;
- i tempi di esecuzione ed i costi di ciascuna fase;
- l'individuazione delle fonti di finanziamento a cui si intende fare riferimento;
- i soggetti interessati all'attuazione dell'azione;
- i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci tra le parti e gli altri eventuali soggetti interessati.

Le Parti, sulla base della proposta di cui all'articolo 4 e al precedente comma, promuovono la sottoscrizione di convenzioni attuative da parte degli eventuali soggetti interessati alla realizzazione della singola azione programmatica che si intende intraprendere.

## **Art. 6**

### *(Oneri finanziari)*

Il presente Protocollo non comporta di per sé oneri finanziari per le Parti. Ogni definizione delle fonti di finanziamento per le attività da sviluppare, è demandata alle convenzioni attuative di cui agli artt. 3-5.

#### **Art. 7**

*(Stage e tirocini formativi, impiego di risorse)*

Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2 e delle attività di cui all'art. 5 del presente Protocollo, **CIB** e **CREA** possono attivare stage e tirocini curriculari, di formazione e orientamento, disciplinati da specifiche convenzioni per progetti formativi e messa a disposizione di risorse per lo svolgimento delle iniziative.

#### **Art. 8**

*(Obblighi delle Parti)*

Ciascuna Parte si impegna a garantire al proprio personale le coperture assicurative previste dalle vigenti norme, nonché a far rispettare al proprio personale coinvolto nelle attività oggetto del Protocollo le norme di sicurezza valide nella sede in cui il personale esplica l'attività in oggetto. Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle rispettive sedi.

#### **Art. 9**

*(Proprietà e utilizzazione dei risultati)*

In tali convenzioni attuative, alla luce di quanto riportato all'art. 3 del presente Protocollo d'intesa, saranno indicate le modalità di gestione delle conoscenze pregresse e delle proprietà dei risultati derivanti dalle attività sviluppate congiuntamente dalle Parti.

#### **Art. 10**

*(Entrata in vigore e durata)*

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione del presente atto ed avrà una durata di 4 (quattro) anni.

Tale Protocollo d'Intesa potrà essere rinnovato per un periodo di eguale durata, previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza.

#### **Art. 11**

*(Recesso)*

Ciascuna delle due Parti potrà recedere dal presente atto in ogni momento, previo preavviso di sei mesi, da comunicarsi alla controparte con lettera raccomandata A.R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

#### **Art. 12**

##### *(Controversie e foro competente)*

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere durante il periodo di durata dello stesso Protocollo.

Qualora non sia possibile giungere ad una definizione in via amichevole della controversia stessa, per ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le Parti, il Foro competente sarà quello di Roma.

#### **Art. 13**

##### *(Oneri fiscali)*

Le Parti danno atto che il presente Protocollo redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

L'imposta di bollo relativa al presente atto (complessivi euro 16,00) è assolta dalla Parte proponente.

#### **Art. 14**

##### *(Protezione dei dati)*

Le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente Protocollo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del Protocollo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati "GDPR" n. 679/2016.

Inoltre, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Protocollo, delle modalità e delle finalità relative al trattamento dei dati personali per l'esecuzione del Protocollo medesimo.



Nell'eventualità che la gestione e la tutela di codesti dati dovesse richiedere un'ulteriore disciplina, essa dovrà essere definita attraverso un successivo e specifico accordo di contitolarità, atto a regolarizzare i rapporti tra i rispettivi titolari di ciascuna delle Parti.

In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 (Codice della privacy) così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale le Parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza che i rispettivi dati personali saranno utilizzati ai fini di legge ed al fine di adempiere agli obblighi previsti nel presente Protocollo.

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate – oralmente e prima della sottoscrizione del presente Protocollo – le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto.

Pertanto, con la formalizzazione del Protocollo d'Intesa, le parti intendono anche esprimere esplicitamente il proprio consenso ai trattamenti sopra descritti e nei limiti delle finalità sopra citate.

Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

#### **Art. 15**

##### *(Responsabilità amministrativa)*

Il CIB si impegna ad adottare, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche e/o integrazioni.

#### **Art. 16**

##### *(Norme finali)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile, i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente la disposizione di cui agli art. 6, 10, 13, 14, 15.

Letto e sottoscritto in ....., addì .....

*Consiglio per la Ricerca in agricoltura  
e l'analisi dell'Economia Agraria*

*Consorzio Italiano Biogas*

IL PRESIDENTE  
Prof. Carlo Gaudio

IL PRESIDENTE  
Dr Pietro Maria Gattoni